



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo **Artistico Caravaggio**



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CARAVAGGIO" ROMA
LICEO ARTISTICO

PREMESSA

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata è uno strumento che va a completare il PTOF della nostra scuola e tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica già emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

Obiettivo primario del Piano è quello di individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso a tutti gli strumenti necessari per una piena partecipazione della comunità scolastica ai processi di apprendimento..

Il Piano è stato redatto partendo dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata predisposte dal MIUR affinché vi siano il più possibile elementi culturali ed epistemologici comuni.

Si fonda su alcuni principi ed indicazioni operative delineate dagli obiettivi primari individuati dalle *parole chiave* che di seguito sono illustrate brevemente.

La didattica digitale non è solo fare una lezione in diretta

Fare scuola 'a distanza' non significa replicare via Internet quello che si fa in presenza. Uno dei nostri obiettivi sarà quello di agevolare un passaggio dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento.

Partendo dal presupposto che l'attività in classe è fondamentale per rafforzare le competenze e le relazioni umane, una corretta didattica digitale integrata, che nei prossimi mesi dovrà supportare quella in classe, sarà articolata in due fasi:

- una in asincrono (senza collegamento diretto col docente), dedicata all'apprendimento, alla ricerca, all'approfondimento individuale, al learning by doing (imparare man mano che si fanno le cose), allo sviluppo di un metodo di studio personalizzato; ed è quella che potrebbe assorbire più tempo;
- una in sincrono, (realmente on-line con il docente), in collegamento con tutta la classe, in cui l'insegnante ricrea la relazione con il gruppo classe, accompagna e guida l'apprendimento, restituisce il lavoro svolto dai ragazzi e risponde ai loro dubbi; serve soprattutto a mantenere viva la relazione docente discenti e ad aiutare chi rimane indietro.

Una piattaforma digitale unica per la didattica digitale

Uno dei nostri primi obiettivi in fase di predisposizione di questo Piano, è stato quello di avere tutta la nostra scuola su un'unica piattaforma quella di Google ovvero Gsuite for Education.

Lo scopo era quello di potenziare l'apprendimento grazie a strumenti flessibili, sicuri, facili da usare, realizzati appositamente per l'istruzione, ed inoltre di permettere a studenti e docenti di passare in modo agevole dalla didattica frontale a quella 'a distanza' e viceversa.

Proprio per questo la nostra scuola ha allestito un ambiente digitale unico in cui è possibile:

- fornire agli studenti strumenti di gestione delle attività didattiche per organizzare il proprio lavoro e pianificare il loro apprendimento;
- condividere le risorse didattiche con e tra gli studenti;
- creare e distribuire presentazioni asincrone e sessioni di formazione;
- avere strumenti di collaborazione per la costruzione e la modifica del testo;
- realizzare sondaggi e quiz per un rilevamento delle competenze e per le valutazioni;

- un drive per il file sharing per condividere on-line, documenti, presentazioni e file con gli studenti.

Il Drive in particolare, su cui saranno archiviati tutti i materiali didattici, consente agli studenti, in qualsiasi momento, di averli a disposizione e di recuperarli.

Una piccola classe anche in casa

Per minimizzare il distacco dalla didattica in presenza a quella a distanza la scuola ritiene opportuno che gli studenti debbano avere cura di predisporre anche a casa propria una postazione dedicata allo studio, piccola o grande che sia. Studiare in un ambiente non adeguato incide negativamente sulla capacità di concentrazione e sulla produttività.

Si suggerisce ai nostri studenti di ricavare una postazione o uno spazio comodo e ordinato in cui posizionare il computer, il tablet e tutti gli altri accessori, appunti e libri compresi, allontanando, da tale postazione, tutto ciò che può rappresentare un motivo di distrazione.

Insegnamento e aggiornamento

Utilizzare le piattaforme più evolute presuppone il possesso di skills digitali di base, ma non possiamo nascondere, non tutti i docenti ancora le hanno. Per questo sono stati già fatti dei corsi di aggiornamento ed altri saranno avviati in modo strutturato e continuo anche dalle scuole polo per l'innovazione didattica.

I docenti hanno già dimostrato la loro volontà di far funzionare la scuola: si sono informati e spesso anche formati da soli, il docente più avanzato ha aiutato quelli in difficoltà, ma adesso la vera sfida per la didattica digitale sarà quella di progettare sia nuovi modelli didattici, che le rispettive metodologie (classe capovolta, debating, project work, ecc), adottando sempre le più funzionali agli obiettivi per ogni classe e per ogni studente.

Il ruolo delle famiglie

All'interno della comunità scolastica i genitori sono un tassello fondamentale, ma nel caso della didattica digitale a distanza è importante definire anche nuovi ruoli. L'esperienza degli ultimi mesi ce lo ha mostrato: le scuole sono entrate nelle case ma anche le famiglie sono entrate come mai prima nella vita scolastica.

Per questo abbiamo bisogno di un nuovo patto educativo tra scuola e famiglia, che sia costruttivo e che preveda dei genitori attenti e collaborativi. La scuola spiegherà alle famiglie in cosa possono essere utili e fin dove dovranno esserlo, i genitori, dal canto loro, ci potranno aiutare nel nostro ruolo di educatori e formatori, informandosi costantemente e soprattutto pretendendo più attenzione per la scuola dalla politica e dalla società.

Nessuno deve rimanere indietro

All'interno del Piano per la Didattica Digitale Integrata sono state individuate le modalità per riprogettare l'attività didattica integrandola con nuove modalità formative digitali, ponendo particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Sulla base di questi principi saranno poi i singoli docenti ad adattare, riconfigurare e modulare le attività di apprendimento. Il presupposto per far sì che l'innovazione della scuola abbia successo è quello di eliminare il più possibile le differenze ed aiutare i ragazzi 'speciali'.

Sconfiggere le differenze

Come previsto dal nostro Piano la scuola avvierà anche una rilevazione del fabbisogno di device quali: tablet, pc e connessioni internet che potrebbero servire proprio per l'attuazione completa del Piano per la Didattica Digitale Integrata. Ovviamente il problema non è di semplice soluzione perché come scuola non disponiamo di fondi economici per fornire a tutte le famiglie un device. Per tentare di contrastare il problema della dotazione tecnologica, che non tutti possono permettersi, la Scuola concederà anche quest'anno in comodato d'uso gratuito alcuni dei suoi tablet.

Inoltre la nostra scuola si preoccuperà di richiedere dei fondi dedicati per investimenti in device e connessioni, parteciperà ai progetti PON per accedere a finanziamenti regionali ed europei, insomma farà il possibile per ampliare le sue dotazioni tecnologiche e quelle dei suoi studenti. Resta fondamentale in questo momento storico il ruolo delle famiglie, il loro contributo economico volontario alla scuola è indispensabile più che mai per poter far fronte ad acquisiti in tecnologia digitale nel più breve tempo possibile.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione ha definito nella sua autonomia le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, ricercando un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, individua le modalità di svolgimento delle attività didattiche a distanza secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale ovviamente deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata è quindi uno strumento formativo necessario nei casi di erogazione delle attività didattiche di tipo "blended" ovvero nei seguenti casi che potrebbero verificarsi nella nostra organizzazione delle lezioni:

- CASO 1 la classe è parte in presenza e parte collegata da casa, con inversione periodica;
- CASO 2 turnazione settimanale di classi intere, suddivise o meno in più spazi, con alcuni giorni a scuola ed altri a distanza;
- CASO 3 gruppo classe diviso in due con didattica capovolta, ovvero preparazione a casa durante una settimana e poi confronto e verifica la settimana successiva in presenza (e inversione dei gruppi);
- CASO 4 alcuni alunni della classe in modalità on line, a seconda dei problemi di trasporti o di connettività, a turnazione.

I diversi casi sopra illustrati potranno essere organizzati dalla scuola a seconda delle esigenze che si sono evidenziate durante l'avvio del corrente anno scolastico ed in particolare a seconda:

- delle sedi,
- degli spazi disponibili e della loro capienza,
- delle carenze nell'organico dei docenti,

- in caso di particolari situazioni non individuate in questa fase, ma che potrebbero manifestarsi anche in seguito.

Al momento della stesura del presente Piano nella nostra scuola non sono ancora arrivati tutti i banchi monoposto necessari per la fruizione di un numero adeguato di aule, così come non sono stati ancora avviati i lavori necessari per recuperare degli spazi esistenti, come non si sono reperiti ulteriori spazi; pertanto, nel caso di variazioni significative, sarà necessario un aggiornamento del presente documento al mutare della situazione per ognuno dei fattori suddetti.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola ha programmato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, considerando che il quadro generale del fabbisogno, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime. L'obiettivo è quello di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (tablet e connessione internet), agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà per difficoltà di natura economica.

La verifica del fabbisogno sarà di supporto anche per stabilire nel migliore dei modi i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituzione scolastica, avendo sempre cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione anche nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, i cui aspetti in particolare saranno definiti in un apposito documento predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

La rilevazione potrà interessare anche il personale docente, in particolare per quello a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Mentre in terza fascia saranno considerati i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche di innovazione della didattica che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

CONNESSIONI

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, la nostra scuola si è dotata in via autonoma di una connessione di tipo FIBRA OTTICA per ogni sede, sottoscrivendo un contratto all'avvio dell'anno scolastico, fermo restando la possibilità di avviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati per le connessioni internet, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, in particolare per i device dati in comodato d'uso.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è stato chiamato a fissare criteri e modalità per la didattica digitale integrata, così come i singoli Dipartimenti, adattando una nuova progettazione dell'attività educativa, sia per la didattica in presenza, che per quella a distanza, affinché la proposta

didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato anche il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

E' stata posta, come sempre, particolare attenzione agli alunni più fragili.

Essendo l'attività di DDI una metodologia complementare alla didattica in presenza, si è prestata attenzione ad orientare la proposta anche verso gli studenti che eventualmente presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si è privilegiata, per quanto possibile, la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione in merito alla DDI, anche con un'apposita area dedicata nel sito della scuola, dove saranno illustrati:

- i contenuti che mano a mano saranno aggiunti o modificati nel presente Piano;
- le modalità del rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati;
- le caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari;
- i periodici monitoraggi che la scuola opererà per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Infine l'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi individualizzati in DDI avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati personali, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

STRUMENTI UTILIZZATI

La scuola ha assicurato unitarietà all'azione didattica con l'utilizzo di una piattaforma unica, che garantisce spazi di archiviazione, gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tal proposito la nostra scuola ha adottato la **piattaforma GSUITE Enterprise for Education** di Google, la quale consente la fruizione delle Lezioni in modalità sincrona o asincrona, streaming, consente l'utilizzo di diverse APP per Android e IOS, reperire i materiali didattici, consegnare i compiti ed infine, registrare le video-lezioni, uno spazio di archiviazione su Drive (Cloud), ed infine non meno importante permette analisi e controlli di sicurezza avanzati.

Dopo la sperimentazione nel corso del precedente anno scolastico la piattaforma GSuite for Education di Google ha dimostrato di essere fruibile su qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Di tale vantaggio è stato preso atto anche dallo stesso MIUR sul suo sito sotto la voce "Didattica a distanza", ambiente di lavoro per supportare le scuole, indicava tra le piattaforme e gli strumenti messi a disposizione delle istituzioni scolastiche "GSuite for education", valutando gli strumenti di tale piattaforma come efficaci, combinabili in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione e conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

La piattaforma GSuite for Education consente quindi agli studenti e alle studentesse di svolgere lezioni in modalità SINCRONA (videoconferenza) MEET e ASINCRONA (classe virtuale) CLASSROOM, di assegnare compiti e materiali differenziati ad alunni in difficoltà e di visualizzare i materiali più volte, ed infine permette al docente di svolgere un'attività di tutoraggio costante dei suoi studenti, i quali possono condividere per esempio un compito e svilupparlo anche in una stretta collaborazione con il docente stesso.

Continuerà ad essere utilizzato anche il Registro Elettronico, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione degli argomenti e dei compiti giornalieri.

Una Funzione Strumentale dedicata, l'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione digitale garantiranno il necessario supporto per lo sviluppo delle attività digitali della scuola, anche attraverso:

- una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti,
- il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali adottando misure di sicurezza adeguate,
- la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La piattaforma GSUITE for Education consente in questo caso specifico la creazione di repository scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, potrà costituire quindi uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Inoltre la stessa piattaforma consente anche lo svolgimento in videoconferenza di tutte le riunioni collegiali e didattiche previste nel piano delle attività, oltre a quelle del Consiglio d'Istituto.

Per quanto inerente la formazione e l'aggiornamento sull'utilizzo della piattaforma GSuite for Education, si ricorda che gli Uffici Scolastici Regionali, attraverso le reti di scopo per la

formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, i Future Labs, le reti di scuole sulle metodologie innovative, garantiscono il proprio costante supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini di formazione che di know-how.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previsti orari con quote orarie settimanali di lezioni sia sincrone che asincrone, in particolare potranno essere proposte anche ulteriori attività formative in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, ha predisposto l'orario delle attività didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la nostra scuola ha predisposto un'integrazione al Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

In relazione a tale ultimo aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario

rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Saranno disciplinate a parte le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione, fermo restando che potranno essere tutte attività svolte sempre utilizzando la piattaforma della scuola GSuite Enterprise for Education in modalità video conferenza.

I docenti nel predisporre sulla piattaforma, le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, consentendo agli studenti e alle studentesse l'accesso alla piattaforma e a tutti i suoi strumenti solo mediante il loro account istituzionale:

NOME.COGNOME.S@istruzioneecaravaggio.it.

L'utilizzo della piattaforma GSuite for Education deve essere effettuato nel rispetto delle norme vigenti e del nuovo patto di corresponsabilità, in particolare si evidenzia il rispetto di quanto segue:

- i link e i codici di accesso sono personali ed è pertanto vietato cederli ad altri, anzi vanno custoditi con la dovuta cautela;
- l'accesso alle videolezioni è consentito solo agli studenti della singola classe con videocamera accesa e microfono disattivato. L'attivazione del microfono sarà gestita dal docente per la verifica delle presenze, per sollecitare interventi, interrogazioni o quant'altro dovesse ritenere funzionale alle esigenze didattiche;
- gli alunni sono tenuti ad assumere un comportamento rispettoso; il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e, solo successivamente, abbandonerà la sessione;
- è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni/videoconferenze

Ancor più in caso di DDI estesa per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

La scuola avendo particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo, proporrà dei corsi di formazione specifici agli studenti e alle studentesse anche in collaborazione con la Polizia Postale.

La scuola ha inserito nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La Didattica Digitale Integrata agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento per questo, a titolo di esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, al learning by doing, al project, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Per questo obiettivo avverrà proposta anche una formazione mirata che consenta ai docenti di affrontare in maniera competente queste nuove metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, siano solo un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai Dipartimenti Disciplinari, ai Consigli di classe ed ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più idonei per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Considerato che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, i docenti avranno cura di archiviare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dalla piattaforma GSUITE for Education.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà quindi di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Nel caso della DDI la valutazione formativa tiene conto:

- della qualità dei processi attivati,
- della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo,
- dell'autonomia,
- della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal fine ciascun docente, sulla base degli indicatori e dei descrittori individuati collegialmente, predispone per i compiti da svolgere in DDI una o più apposite griglie di valutazione a secondo della metodologia didattica utilizzata, le griglie potranno essere inserite nei singoli compiti proposti al gruppo classe o a singoli studenti nell'applicativo "Classroom" della piattaforma GSuite for Education.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte in merito a quanto sopra descritto dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

CLASSROOM INCLUSIVO

Su indicazioni anche degli insegnanti di sostegno, nella nostra piattaforma GSuite for Education, si possono ampliare gli strumenti per una didattica più inclusiva, infatti è possibile inserire delle specifiche applicazioni quali EquatIO che permette di lavorare in documenti e in moduli con la matematica, di Read&Write che facilita la letto-scrittura, FluencyTutor che permette di lavorare sulla lingua in generale e in particolare sulla lettura e sulla interpretazione, la facilità di uso.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero de ll'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, che farà parte integrante del presente.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia sarà integrato, oltre ai canali già utilizzati, con attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, mediante apposita pagina dedicata sul sito della scuola o Registro Elettronico.

Alle famiglie sarà data tempestiva informazione sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, saranno inoltre condivisi gli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Nel caso di rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura comunque tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare, attraverso il proprio sito internet, i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO-AMMINISTRATIVO

DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola lo scorso anno scolastico ha attivato diversi processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

La nostra scuola attiverà all'interno del proprio Piano di Formazione corsi che sappiano rispondere a specifiche esigenze; inoltre i corsi saranno proposti dalle scuole Polo per la formazione sia a livello di singola istituzione scolastica, che di rete di ambito per la formazione; inoltre i docenti potranno usufruire di altre opportunità formative offerte sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR o da tutorial gratuiti offerti dal fornitore della nostra piattaforma, ad esempio su <https://teachercenter.withgoogle.com/>.

Il presente Piano avanza anche la proposta di promuoverli, all'interno della nostra scuola, sulla base delle seguenti priorità:

1. **informatica** (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

2. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata** e per la didattica interdisciplinare;
4. **gestione della classe** e della dimensione emotiva degli alunni;
5. **privacy, salute e sicurezza** sul lavoro nella didattica digitale integrata;

ASSISTENTI TECNICI-AMMINISTRATIVI

La piattaforma GSuite consente una gestione amministrativa della nostra organizzazione, molteplici forme di report e analisi dei processi e delle attività che si svolgono in essa, oltre alla gestione della sicurezza e della privacy; consente la gestione di dispositivi digitali mobili e fissi, l'aggiornamento dell'anagrafe degli studenti e dei docenti, non ultimo uno spazio di archiviazione cloud per la raccolta dei vari elaborati prodotti.

In questa ottica per garantire un più funzionale utilizzo da parte della comunità scolastica della piattaforma GSuite Enterprise for Education sono necessarie anche per il personale tecnico e amministrativo delle attività di formazione, in quanto sarà impegnato nel supporto, nella predisposizione degli ambienti digitali e degli strumenti in esso contenuti, come sopra illustrato.

Per quanto inerente la gestione della nostra piattaforma GSuite è possibile immaginare dei percorsi formativi integrati con i docenti, mentre per esigenze specifiche si possono prevedere attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

PROPOSTE PROGETTUALI DI MIGLIORAMENTO

Dopo aver analizzato le possibilità di miglioramento degli attuali strumenti digitali, i quali hanno costruito e sviluppato il presente Piano, si è rilevata la possibilità di attivare dei progetti di miglioramento ed ampliamento al Piano stesso connessi ed un apposito team.

I progetti di miglioramento ed ampliamento possono seguire due canali:

- uno legato ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti da singoli docenti o da un team di docenti;
- l'altro in stretto collegamento con il Piano Digitale triennale predisposto dall'Animatore Digitale e dal team dell'innovazione.

In questo documento viene perciò avanzata una proposta proprio in relazione al Piano Digitale d'Istituto considerato che la nostra scuola ha attivato una connessione con Fibra Ottica, una proposta denominata progetto "Bridge" che illustriamo di seguito.

Con i finanziamenti di progetti PON, con il contributo volontario delle famiglie o con altre risorse economiche è possibile prevedere l'acquisto di piattaforme che consentano ad ogni studente di accedere ai PC presenti a scuola dal proprio a casa loro (Desktop remoto), i PC della scuola saranno dotati di idonei gruppi di continuità, per essere utilizzati oltre il normale orario scolastico.

Questo “ponte” costituisce un reale collegamento tra scuola e casa per ogni studente e garantisce quindi diverse possibilità quali:

- un utilizzo esteso nel tempo dei PC presenti a scuola;
- un utilizzo dei PC presenti a scuola e in particolar modo di quelli nuovi e dotati di maggiori prestazioni;
- garantisce, per le discipline di indirizzo del triennio conclusivo, la possibilità per gli studenti di usufruire di macchine idonee con tutti i software specifici già installati.

In via sperimentale è possibile avviare su almeno un laboratorio informatico per ogni sede questo progetto, per poi valutare dopo un anno i reali benefici.

TEAM GSUITE Per quanto riguarda la gestione e l’ampliamento della piattaforma GSuite Enterprise for Education l’istituto dovrà costituire un apposito Team, che potrà occuparsi della modifica strutturale per replicare lo schema organizzativo e gestionale della nostra scuola in modalità virtuale.

Come suggerimento il TEAM potrà essere così costituito:

Super-amministratori : n° 2 Animatore Digitale + Responsabile Ufficio Tecnico

Supporto: n° 3 Assistenti tecnici

per attività di supporto a famiglie e studenti su problemi tecnici mediante il gruppo supporto@istruzioneecaravaggio.it

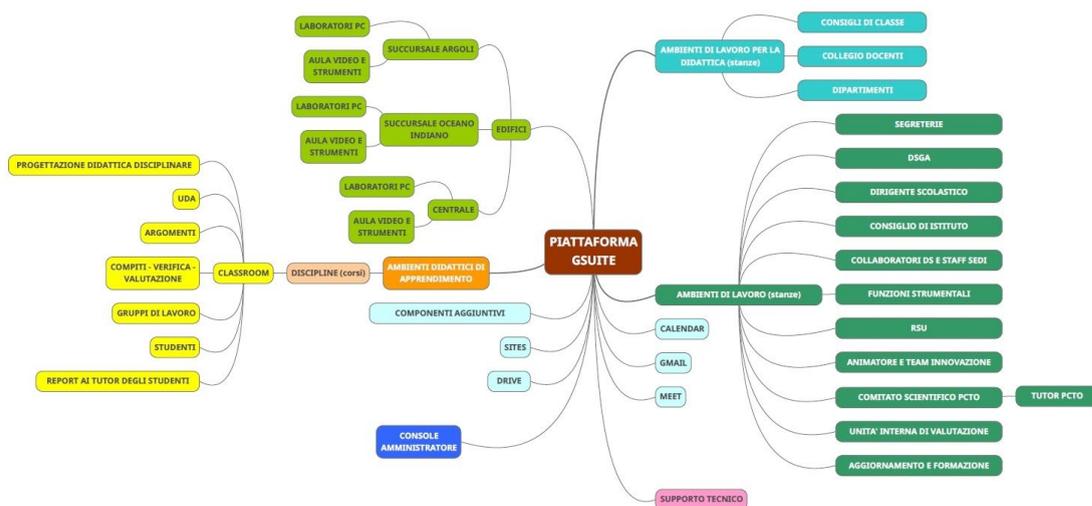
Gestione e formazione: n° 3 (2 docenti + 1 tecnico)

Segreteria didattica: n° 1 (assistente amministrativo)

ARCHITETTURA DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Una volta costituito il Team per l’ampliamento e la gestione della piattaforma la Funzione Strumentale ed il Team avranno il compito di riorganizzare la piattaforma per agevolare l’utilizzo del cloud e degli ambienti virtuali per tutta la comunità scolastica.

SCHEMA GRAFICO DELL’ARCHITETTURA DA REALIZZARE



Lo schema grafico mostra l'architettura che sarà realizzata all'interno della nostra piattaforma GSUITE Enterprise for Education da parte del team ad essa dedicato. La logica dell'architettura della piattaforma evidenzia tutti gli ambienti virtuali in cui i vari attori possono collaborare, sarà sviluppata partendo dalla didattica (in giallo), poi verranno inseriti gli spazi, fisici, i laboratori (in verde chiaro); virtuali, gli ambienti di lavoro (in verde scuro); ed infine gli ambienti virtuali per le attività collegiali, dipartimentali e dei consigli di classe (in ciano).

Fondamentale sarà anche il raccordo organizzativo con la Redazione del nostro sito Internet, all'interno del quale sarà predisposta un'area dedicata alla DDI e alla piattaforma GSuite for Education, dove saranno inseriti: dei tutorial di formazione; le indicazioni operative per i docenti, studenti e per le famiglie.

NOTE SULLA PIATTAFORMA GSUITE ENTERPRISE FOR EDUCATION

account: istruzioneecaravaggio.it

versione: G Suite Enterprise for Education

funzionalità premium inserite:

- Riunioni a cui possono partecipare fino a 250 persone
- Live streaming
- Registrazione delle riunioni e delle lezioni su Google Drive per condividerle con chi non può partecipare

costo: abbonamento mensile

Anche per questo motivo riteniamo utile sensibilizzare le famiglie sullo sforzo organizzativo ed economico che sta facendo la scuola, chiedendo loro, ancora una volta, di partecipare costruttivamente con ogni forma di contributo volontario possibile; dall'altra parte la scuola cercherà di razionalizzare ogni costo per lo stesso obiettivo comune, dotare la nostra comunità scolastica di solidi mezzi e strumenti che ci proiettano realmente verso il futuro, per cercare di transitare da una scuola dell'insegnamento ad una scuola dell'apprendimento.